



1^a la prima pagina... ...in paese

Annulati "Spettacoli del mistero 2020"

Avevamo previsto anche quest'anno l'ora del mistero. Era fissata per il 15 novembre, con la compagnia de "Gli incompiuti" di Brendola. Purtroppo, come molte altre manifestazioni, anche questo evento è stato annullato per le restrizioni correlate all'emergenza sanitaria.

Ci dispiace molto ma, soprattutto, ritorneremo appena possibile!

(Pro loco Brendola)

associazioni e gruppi... ...in paese

Riceviamo (16/10/2020) e pubblichiamo:

IV giornata mondiale dei poveri "Tendi la mano al povero"

L'Associazione Caritas di Brendola vuole segnalare alla comunità il Messaggio di Papa Francesco "tendi la mano al povero", in riferimento alla celebrazione della IV giornata mondiale dei poveri indetta per il 15 novembre 2020.

"Il fine di ogni nostra azione, dice Papa Francesco, non può essere altro che l'amore. È questo lo scopo verso cui siamo incamminati e nulla ci deve distogliere da esso. Questo amore è condivisione, dedizione e servizio. Tanti gli esempi di chi è capace di tendere la mano per soccorrere, per offrire servizi essenziali, per accudire malati e per salvare vite umane, in con-

trapposizione a "quanti, per contrasto, tengono le mani in tasca e non si lasciano commuovere dalla povertà, chiusi nell'egoismo e nell'indifferenza. In questo tempo siamo stati travolti da una pandemia che ha messo sottosopra la nostra vita facendoci sentire impotenti e smarriti, ma abbiamo acquisito una maggior consapevolezza di aver bisogno gli uni degli altri e maturato l'esigenza di una nuova fraternità.

Per celebrare la IV giornata mondiale dei poveri, il gruppo Caritas propone che tutta la nostra Comunità si prepari a viverla. Le prime 3 domeniche di novembre, le sante messe saranno animate da tre momenti:

- la lettura di un passo del messaggio di papa Francesco

- una piccola riflessione sul messaggio stesso

- il segno di una sedia vuota che terremo nelle nostre chiese fino al 15 novembre, per ricordare che troppi sono ancora i poveri e che è nostro compito e desiderio toglierli dalla loro situazione di emarginazione e solitudine, trovando loro un posto nella nostra comunità.

Infine per testimoniare che "la preghiera a Dio e la solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili", invitiamo tutti a tendere concretamente le mani ai poveri: domenica 15 novembre apparecchiamo la tavola con un posto in più; la sedia rimarrà vuota sia a pranzo che a cena, ma sarà il segno del desiderio di trovare spazio nella nostra famiglia per i poveri.

Chi vorrà potrà poi tradurre questi due pasti in una somma da mettere in una busta chiusa, magari accompagnata da un pensiero o un messaggio: sarà un segno tangibile per esprimere solidarietà e una risposta all'invito di Papa Francesco di impegno responsabile.

(Associazione Caritas Brendola)

rando nuovi progetti, costruendo nuove collaborazioni per una continua innovazione finalizzata al sociale. Il nostro desiderio è far conoscere i nostri prodotti, prodotti di qualità e unici, perché nascono non solo dall'amore e dal rispetto della terra, ma anche dal lavoro e dalla passione di persone speciali. Per questo se desideri ricevere la tua spesa a casa contattaci al n. 342/5095204, oppure tramite mail all'indirizzo fattoriamaassignan@gmail.com. Scopri sul nostro sito <https://www.fattoriadidattica-massignan.it>, i tanti prodotti biologici disponibili, dagli ortaggi freschi ai vasetti di trasformati, dalla frutta alle composte, dalla pasta ai dolci, dai succhi al vino...

(Fattoria Sociale Massignan)

in questo numero di... ...in paese

Annulati "Spettacoli del mistero 2020".....	1
IV giornata mondiale dei poveri "Tendi la mano al povero"	1
Consegne a domicilio.....	1
FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....	2
Gruppo amministrazione pubblica di Brendola: ok ai conti consolidati.....	2
Ripartenza scolastica, il Comune di Brendola destinatario.....	4
di un finanziamento di 28 mila euro per la fornitura di banchi e sedie	4
Festa FIDAS Brendola 2020 annullata.....	4
Brendola: l'"ELITE" dell'Economia Circolare	5
FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA..	6
I cento anni che abbiamo davanti	6
Mistero svelato al Polo: sono stati gli Alpini!	6

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese
via e-mail?

Richiedilo ai nostri indirizzi:

inpaese@libero.it
inpaese@prolocobrendola.it

Oggi ci sono oltre
500 "abbonati"!

IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative nella pagina Facebook di in paese:

<https://www.facebook.com/inpaese>

associazioni e gruppi... ...in paese

Riceviamo (20/10/2020) e pubblichiamo:

Consegne a domicilio

Ci stiamo avvicinando alla fine di un anno per tutti molto difficile. Ci è chiesto di rispettare il distanziamento sociale: in Fattoria rispettiamo il distanziamento fisico, ma ci impegniamo, con tutte le nostre forze, per l'accoglienza e l'inclusione sociale, perché sono le persone ad essere al centro del nostro lavoro. In Fattoria, impresa sociale no profit, nonostante le restrizioni, continuiamo a fare agricoltura biosociale, elabo-

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi,
Marina Squaquara



**FINESTRA SU
AMM.NE COMUNALE
DI BRENDOLA**

Riceviamo (27/10/2020) e pubblichiamo:

Gruppo amministrazione pubblica di Brendola: ok ai conti consolidati

Conti consolidati in ordine a Brendola. Durante il Consiglio comunale dello scorso 1° ottobre è stato approvato il documento che consente di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'attività svolta dal Comune di Brendola attraverso le proprie partecipate.

"Siamo soddisfatti per l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019 da parte del Consiglio comunale" - queste le parole del Sindaco Bruno Beltrame e dell'Assessore alle finanze Giuseppe Rodighiero.

Il bilancio consolidato, infatti, unisce in un unico documento i risultati di esercizio delle aziende partecipate e il rendiconto del Comune di Brendola, dopo opportune rettifiche delle operazioni infragruppo. E la sua approvazione misura l'efficienza e l'efficacia

dall'amministrazione pubblica locale. Con il Comune di Brendola le società del Gruppo sono: Agno Chiampo Ambiente S.r.l. per il 17,99%, Acque del Chiampo S.p.A. per l'1,46% ed Esco Berica S.r.l. per l'8,97%. "Il documento evidenzia - commenta l'assessore

Rodighiero - un equilibrio consolidato tra impieghi e fonti e un risultato consolidato di esercizio positivo. Il sistema costituito dal nostro Comune di Brendola e dagli organismi

consolidati è quindi assolutamente sano e produce utili impiegati in investimenti e in servizi a favore della comunità". "Il voto favorevole in Consiglio comunale - conclude l'assessore

Rodighiero - permette di attribuire alla nostra Amministrazione uno strumento per monitorare con maggiore efficacia il nostro gruppo, in nome della trasparenza amministrativa, elemento essenziale dell'attività amministrativa."

IL COMMENTO DI AGNO CHIAMPO AMBIENTE

"La costante conferma dei risultati positivi dei bilanci di Agno Chiampo Ambiente - spiega il presidente Alberto Carletti - ha comportato la capitalizzazione della società, arrivata ad oggi a ben 3,8 milioni di euro contro i 128.000,00 euro del 2009. Il bilancio aziendale positivo è il risultato di un anno impegnativo sotto il profilo degli investimenti e delle scelte strategiche, finalizzate allo sviluppo impiantistico: esso ha comportato l'assorbimento di importanti risorse economiche, che ha permesso di mantenere inalterate le tariffe ai Comuni soci per dieci anni".

IL COMMENTO DI ACQUE DEL CHIAMPO

Acque Del Chiampo, tramite l'intervento del delegato Maurizio Fabris, commenta: "Il Comune di Brendola detiene la partecipazione dell'1,46% del capitale sociale di Acque Del

Chiampo SpA che rappresenta, al nominale, il valore di 482.374 euro ed una frazione di patrimonio netto, determinata al 31/12/2019, del valore di 821.383 euro. Il bilancio dell'esercizio 2019 è stato regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti Comuni

soci. L'amministrazione comunale di Brendola, dopo avere effettuato l'esame della documentazione posta a disposizione dalla società, ha espresso il voto favorevole all'approvazione del documento. L'esercizio ha chiuso con un risultato positivo di 2.623.349 euro, allineato al risultato positivo dell'esercizio precedente e maggiore delle

attese programmate nella revisione di budget periodicamente presentata ed approvata dall'organo amministrativo della società".

Il giudizio espresso sul bilancio dagli organi di controllo, il collegio sindacale e società di revisione è stato positivo, senza evidenza di alcuna riserva o richiamo di informativa.

Il valore della produzione ha raggiunto l'importo di 49.085.434 euro costituito per il 58% (28,7 milioni di euro) da ricavi del servizio di depurazione e fognatura industriale, 32%

(15,7 milioni di euro) da ricavi per servizio di acquedotto civile ed industriale, 10% (4,9 milioni di euro) da altri ricavi dettagliati nel documento di bilancio. Il margine operativo lordo è risultato in 4.097.610 euro pari a circa il 10% del valore della produzione, mentre il risultato economico dell'esercizio, determinato al netto di oneri finanziari ed imposte, si è attestato al 5,34% del valore della produzione. L'autofinanziamento prodotto dall'attività caratteristica, così come rilevabile dal rendiconto finanziario, è risultato di 16.482.803 euro impiegato per: 11.027.268

euro nella realizzazione di nuovi investimenti; 3.000.114 euro il rimborso di debiti a lungo termine (Obbligazioni Hydrobond), 524.775 euro la distribuzione di utili agli azionisti, Comuni soci. Tutti gli indici di bilancio, economici, finanziari e patrimoniali, come determinati nel documento, si confermano positivi, in linea con le risultanze degli esercizi precedenti. Per il Consiglio di Amministrazione, Santina Volpato ha rappresentato l'organigramma aggiornato di recente. Con le recenti dimissioni del Direttore Generale il presidente Renzo Marcigaglia ha assunto le funzioni di Direzione Generale ed Amministrativa, oltre alla delega ambientale. Per dare continuità operativa all'azienda, mediante procura notarile sono state assegnate a professionalità interne la Delega sulla sicurezza all'ing. Nicola Zulli ed in materia di atti e contratti ai Dirigenti

DA LUNEDÌ A SABATO APERTO DALLE 6.00

**PICCOLO
BAR** da Simona

COLAZIONI
PAUSE PRANZO
PANINI
BRUSCHETTE
APERITIVI

Via Benedetto Croce, 2
Brendola

Centro acquisti "La corte" - dietro la farmacia

NUOVA GESTIONE

ing. Giovanni Stevan e Umberto Rizzato; la delega ambientale specifica per le discariche è stata attribuita al dott. Darteni, per la sua comprovata esperienza pluriennale di

professionista. Il coordinamento dell'area Generale ed Amministrativa a supporto diretto del Presidente Marcigaglia è stato istituito l'Ufficio di Presidenza in capo all'ing. Andrea

Chiorboli. L'ing. Chiorboli, delegato dal Presidente, ha rappresentato brevemente le linee di intervento che hanno una ricaduta sul territorio di Brendola riguardanti: gli interventi

strategici di collegamento della rete idrica con fonti di approvvigionamento più sicure e a ZERO PFAS; inoltre prosegue l'adeguamento delle reti di fognatura nelle zone urbane

prevedendo la separazione delle acque meteoriche dagli scarichi dei reflui civili.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (27/10/2020) e pubblichiamo:

Sulle orme di Santa Bertilla

Domenica 18 ottobre il Gruppo corale "Amici della Musica" e il Coro Parrocchiale di S. Michele, diretti dal maestro Alberto Liviero, in occasione dell'apertura del Tri-duo in preparazione alla festa di Santa Bertilla, accompagnati dal Sindaco Bruno Beltrame e dal Vicesindaco Silvia De Peron, hanno animato la S. Messa che Mons. Mario Salviato,

Vicario episcopale per il Coordinamento della Pastorale di Treviso, ha celebrato nella

Cappella dell'Ospedale di Treviso. I canti religiosi accuratamente selezionati e i brani tratti dal repertorio del compositore Bepi De Marzi hanno arricchito una cerimonia semplice, ma nello stesso tempo solenne,



celebrata in un contesto particolare, l'ospedale di Treviso, in cui Santa Bertilla ha operato instancabilmente per diciassette anni. Il celebrante, spiegando la pagina del Vangelo che riporta la parabola del Buon Samaritano, ha definito la nostra Santa: "Buona Samaritana", dal momento che senza risparmiarsi ha offerto ogni Sua singola azione al prossimo, fasciando ferite e asciugando

lacrime. Non solo ha curato gli ammalati, ma si è soprattutto presa cura di loro, come solo una buona madre può fare con i propri figli. S. Bertilla aveva questa maternità allargata che la portava a sacrificare se stessa, a dimenticare la propria sofferenza, offrendo tutto a Colui che "conosce e colora i nostri sogni" (da "Improvviso" di Bepi De

Marzi). La nostra giornata è proseguita con la visita ai luoghi di S. Bertilla, guidata da una Suora

di grande dolcezza e sensibilità, Suor Maria Cappelletto, che noi Brendolani abbiamo avuto il piacere di conoscere, circa sei anni fa, quando era responsabile dell'accoglienza presso la Casa di Riposo S. Bertilla di Brendola. Suor Maria ci ha accompagnato al

Padiglione F, dove ai tempi della nostra Santa c'erano un accampamento militare e un

distaccamento ospedaliero in cui venivano accolti i bambini difterici. Molto toccante la visita alla "Camera degli sguardi", l'obitorio dove veniva accompagnata la piccola bara,

vegliata non solo dai familiari, ma dalla stessa Santa che, donna della compassione, pregava, versava lacrime e consolava. Nel pomeriggio un altro luogo ci ha toccati nel profondo dell'anima: la cucina dove Lei ha lavato piatti, subito umiliazioni e sopportato

lancinanti dolori, causati dalla malattia. Qui i cori hanno intonato l'Inno a Lei dedicato :

"Fiore Bianco" e l'"Ave Maria" di Bepi De Marzi e non è stato facile trattenere le lacrime.

A seguire la visita alla stanza, allestita a cameretta, dove sono stati raccolti alcuni oggetti a Lei appartenuti, fra i quali il letto dove è spirata. Il pomeriggio si è concluso con la visita artistica culturale alla città di Treviso. Molto interessante il commento alla pala d'altare moderna, "Il pane della carità", presente nella Cattedrale e dipinta dall'artista

Safet Zec per celebrare i santi trevigiani della carità vissuti tra '800 e '900: san Giovanni

Antonio Farina, san Pio X, il beato Andrea Giacinto Longhin, santa Giuseppina Bakhita, Santa Bertilla Boscardin, il beato Giuseppe Toniolo.

"Il pane fra le mani di S. Giovanni A. Farina è memoria della carità lungimirante che ha fatto di lui - ha spiegato Suor Maria Cappelletto - in un secolo difficile per il dialogo tra la Chiesa e il mondo, il profeta della scelta amorevole e rigorosa degli ultimi, carisma che ha consegnato alle sue figlie. Il beato Longhin congiunge le sue mani disarmate, alzate al cielo nella tragedia della guerra: pane fu la sua preghiera, la sua fede, la sua parola, il

suo coraggio, l'incrollabile fiducia seminata negli anni della ricostruzione. S. Maria Bertilla, suora dorotea figlia del Farina, attiva accanto ai malati nell'ospedale di Treviso, tiene in braccio un bambino e S. Giuseppina Bakhita, canossiana, sono la presenza essenziale dei carismi. Ogni carisma è un pane donato per sempre e senza misura, e ogni uomo e donna consacrati nei voti sono pane per l'umanità. Bertilla - ha concluso suor Maria - fu un pane donato e mangiato dai malati, dai soldati feriti della I guerra mondiale, dai bambini difterici."

Un grazie a Claudio che ha organizzato la nostra uscita e un particolare ringraziamento a Suor Maria che ha permesso a tutti noi, con la sua preparazione e sensibilità, di ripercorrere i luoghi in cui ha vissuto S. Bertilla, calpestando il suolo e i pavimenti sui quali Lei stessa ha camminato, permettendoci così di "orare ubi steterunt eius pedes" (pregare dove stettero i Suoi piedi).

(Silvia De Peron, Assessore alla Cultura)



Plessi scolastici che, come si ricorderà, erano peraltro stati interessati di recente da interventi di riqualificazione edilizia a beneficio degli alunni. La scuola "Boscardin" era stata oggetto di lavori di manutenzione straordinaria nell'estate 2019 con la sistemazione della rampa di accesso, dei bagni e degli infissi. Ma sono stati soprattutto gli studenti delle medie - che l'anno scorso sono dovuti traslocare nelle aule del plesso elementare e nei container - ad aver trovato al loro rientro una

Riceviamo (27/10/2020) e pubblichiamo:

Ripartenza scolastica, il Comune di Brendola destinatario di un finanziamento di 28 mila euro per la fornitura di banchi e sedie

Ventata di novità nei due plessi scolastici di Brendola, "Boscardin" e "Galilei", con la dotazione dei nuovi arredi per l'allestimento degli spazi adatti alla ripartenza scolastica.

Si tratta di una fornitura comprensiva di 50 sedie impilabili in polipropilene ignifugo, 150 sedie impilabili e regolabili in altezza, 100 banchi monoposto regolabili in altezza, 10 cattedre, 10 armadi e 3 lavagne multimediali complete di videoproiettore, casse e notebook.

I nuovi arredi scolastici saranno singoli, mobili e regolabili, in modo da non essere vincolati con le aule e per potersi adattare in maniera flessibile alla metodologia didattica utilizzata dal docente e per rispondere alle esigenze che di volta in volta si presentano, dando vita così anche ad una nuova concezione di "spazio scolastico".

La dotazione dei nuovi arredi è stata possibile grazie ai fondi del finanziamento denominato: "Adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - Progetti Edizione 2 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 con il motto "Investiamo nel Vostro Futuro".

Il comune di Brendola, che aveva manifestato la sua candidatura ai primi di luglio, è risultato assegnatario della somma di 28.000 euro per la realizzazione del progetto che mira, oltre alla sostituzione dei banchi e delle sedie inadatti, a sfruttare gli spazi didattici esistenti nei due plessi scolastici, garantendo nel migliore dei modi le necessarie distanze sociali.

scuola più moderna e sicura, dopo i lavori di adeguamento sismico e risanamento dell'umidità del piano interrato, sul quale è stato posizionato un nuovo pavimento.

"La fornitura dei nuovi arredi - spiega il sindaco Bruno Beltrame - rappresenta sicuramente un ulteriore passo in avanti per lo svolgimento della didattica in classe con più sicurezza e tranquillità da parte di docenti e famiglie, nel pieno rispetto delle regole che le scuole si sono date. Con l'arrivo dei nuovi arredi - continua il primo cittadino - migliorerà anche la qualità dell'insegnamento in classe. Si è proceduto - conclude Beltrame - con il posizionamento di banchi singoli, sedie, cattedre e armadi al fine di creare soluzioni ricettive flessibili, arricchite dalle tecnologie digitali quali le lavagne multimediali, recuperando i vecchi banchi nella mensa scolastica, dimodoché anche in mensa ogni alunno abbia il suo singolo banco correttamente distanziato ed in sicurezza".



Se nei mesi estivi il Comune di Brendola è stato impegnato nel riesaminare la distribuzione e il dimensionamento dei locali scolastici esistenti per adattarli al "tempo del Covid", la sfida che dunque ora hanno di fronte amministrazione comunale e scuola è quella di creare spazi didattici non più progettati come fissi e

dedicati, ma pronti ad ospitare molteplici configurazioni che permettano lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali in presenza che in modalità on-line per facilitare la classe o parte di essa eventualmente collegata da casa.

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (07/10/2020) e pubblichiamo:

Festa FIDAS Brendola 2020 annullata

Questa lettera doveva essere una chiamata cortese a partecipare a una festa, la nostra festa, la festa dei donatori di sangue.

Invece purtroppo è una "dichiarazione di resa incondizionata" ad un nemico invisibile che ci ha costretti a sospendere ogni nostra attività di proselitismo a favore della donazione del sangue e degli organi.

Quest'anno quindi non ci saranno la premiazione dei donatori più attivi, né il pranzo sociale e neanche l'incontro con gli alunni delle scuole medie.

È rimasta la Santa Messa del 25 ottobre nella Chiesa di San Michele, con tutti i gagliardetti della Zona 4, nel pieno rispetto delle norme antivirus.

È vero, siamo amareggiati e delusi, ma non inoperosi. Continueremo a prenotare i donatori, affinché il fabbisogno di sangue venga colmato nei nostri ospedali.

Non ci stanchiamo di rammentare quotidianamente gli appuntamenti per la donazione laddove è possibile e nei limiti imposti.

Dato che nel 2021 ricorre il 50° anniversario della fondazione del nostro Gruppo, faremo una grande Festa, speranzosi che tutto si risolverà nel migliore dei modi.

Non resta che augurarci per il prossimo anno prosperità e benessere per tutti.

L'occasione ci è propizia per porgere i nostri più cordiali saluti da tutto il direttivo di FIDAS BRENDOLA.

(Il Presidente del Gruppo Fidas Brendola, Manuel Castegnaro)



SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA

IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO

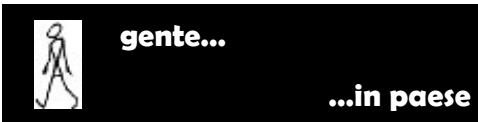
Pronti a risparmiare?
Vi aspettiamo nei nostri uffici!



0444 601360
www.ssenergia.com

BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31





gente...

...in paese

Brendola: l'“ELITE” dell'Economia Circolare

Sono ormai più di 30 anni che Brendola ospita la prima azienda italiana che ha ottenuto nel settore Ecologia-Rifiuti la certificazione ambientale ISO 14001 e la prestigiosa registrazione europea EMAS. Un'azienda tutta veneta che si è distinta a livello europeo per la sua vocazione al recupero di risorse dai rifiuti, dando concretezza a un vero e proprio processo di Economia Circolare.

Il recupero delle Materie Prime Seconde (ora end of waste) dagli scarti-rifiuti è stato fin dalla sua costituzione il vero obiettivo di ELITE Ambiente: investimenti continui per migliorare l'efficienza del recupero (che ora raggiunge il 75% del totale dei rifiuti in ingresso), collaborazione continua con le tre Università del Veneto, attenzione all'ambiente dimostrata con i numeri (oltre 400 alberi piantati e una riduzione consistente della CO2), costituiscono la vera “passione per l'ambiente” di ELITE Ambiente srl e il suo slogan.

Tra le tappe più importanti della sua storia evidenziamo:

1998: certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e Registrazione EMAS (prima

azienda italiana del settore Ecologia-rifiuti);

2000: prima sperimentazione in Italia del Servizio Pubblico Integrativo per la raccolta ed il recupero-smaltimento dei rifiuti agricoli (Accordi di Programma delle Province di Padova, Vicenza e Verona); oltre 25.000 aziende agricole convenzionate;

2003: Nuovo sito produttivo a Grisignano di Zocco (VI);

2004: Costituzione della Divisione Bonifiche Ambientali: bonifiche terreni e cisterne, rimozione eternit. Attestazione SOA per la cat. OG12;

2008: ELITE Ambiente entra nel gruppo ETHAN spa: il gruppo italiano con la più completa gamma di autorizzazioni ambientali;

2010: Costituzione nuovo servizio di pronto intervento ecologico;

2013: Istituzione nuovo servizio per la rimozione dell'amianto (tutta la provincia di Vicenza);

2017: Costituzione della Rete Innovativa Regionale “Veneto Green Cluster” - 80 prestigiose aziende venete e le 3 Università di Padova Venezia e Verona;

2020: Nuovo servizio di igienizzazione e sanificazione degli ambienti per il contrasto dell'emergenza COVID-19.

Il gruppo ETHAN, di cui ELITE Ambiente srl fa parte dal 2008, dispone di tecnici ad elevata professionalità nel settore ambientale in grado di erogare servizi di “quali-

tà”: dalla consulenza alla progettazione di impianti e soluzioni tecniche in campo ambientale, dalla creazione di nuovi servizi alla realizzazione di software di gestione. Lo sforzo è da sempre quello di accentuare le caratteristiche di “qualità”, “innovazione” e “tutela ambientale” dei servizi erogati, puntando alla crescita continua del team di esperti che vi operano.

Tra i servizi e le referenze che presenta ELITE Ambiente possiamo citare: il servizio pubblico integrativo di raccolta e recupero-smaltimento dei rifiuti agricoli della provincia di Vicenza (oltre 3.500 aziende servite ogni anno), la gestione della raccolta e recupero-smaltimento dei rifiuti di tutte le sedi venete di ARPA, di tutti i laboratori delle Università di Padova, Trento, Udine, delle sedi provinciali dell'arma dei Carabinieri, oltre alle innumerevoli aziende vicentine e venete di tutti i settori merceologici.

Il rapporto col territorio è rivolto anche agli aspetti sociali e sportivi: da 3 anni il gruppo ETHAN sponsorizza la serie A del calcio a 5 femminile (Real Grisignano), iniziative benefiche parrocchiali tematiche su cui si concentrano le attività delle aziende del gruppo.

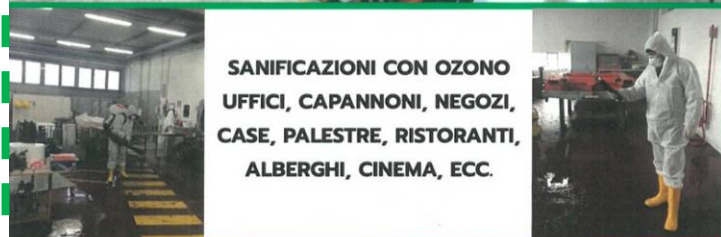
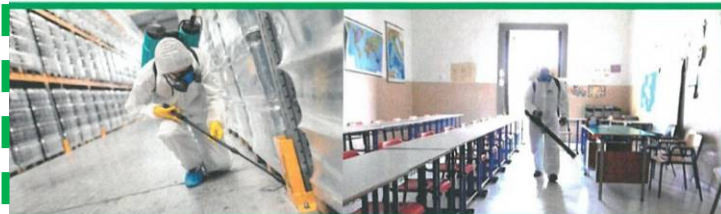
(Ing. Antonio Casotto
Amministratore ELITE Ambiente s.r.l.)



DISINFESTAZIONI – IGIENIZZAZIONI SANIFICAZIONI



PROTOCOLLI CERTIFICATI E PRODOTTI REXOL
PER ELIMINARE INSETTI, VIRUS E BATTERI



SANIFICAZIONI CON OZONO
UFFICI, CAPANNONI, NEGOZI,
CASE, PALESTRE, RISTORANTI,
ALBERGHI, CINEMA, ECC.

CREDITO D'IMPOSTA SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

È previsto, per il 2020, il riconoscimento di uno specifico credito d'imposta, a favore delle imprese / lavoratori autonomi, pari al **50%** delle spese sostenute e documentate (fino ad un massimo di € 20.000) per la sanificazione degli ambienti / strumenti di lavoro, quale misura di contenimento del contagio dal virus COVID-19.

Elite Ambiente srl è un'azienda certificata
ISO14001 e registrata **EMAS** - Bonifiche Ambientali a norma **ISO 9001**



Tel 0444 415230 - Cell 347 9411999
bonifiche@eliteambiente.it

Apriamo una finestra su...



Polo dell'Infanzia di Brendola



FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA

Riceviamo (01/11/2020) e pubblichiamo:

I cento anni che abbiamo davanti

"Lasciati illuminare dalla luce di Dio, che trasforma tutte le cose": domenica 1° novembre davanti all'altare di San Michele c'era un grande cartellone, con i disegni e le mani dei bambini, per la S. Messa dedicata al nostro Polo dell'Infanzia.

È stata l'occasione per ricordare che nella stessa Chiesa di San Michele, 100 anni fa, iniziava la storia degli asili di Brendola, in un'epoca di difficoltà per la grande guerra appena finita e per l'epidemia di influenza spagnola.

È stata l'occasione per benedire lo "speciale" anno scolastico in corso, regolarmente iniziato e portato avanti, giorno per giorno, con l'impegno e la fatica, con le soddisfazioni e le collaborazioni che da sempre costruiscono la nostra Scuola. Sapendo che questo periodo è anche una grande lezione, e che, come dice papa Francesco: "Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla".

Con questo spirito ripensiamo alla storia che ci ha portato al prestigioso traguardo centenario, una storia fatta di scuola e in-

fanzia, di persone, famiglie, parrocchie, comunità e paese. Una storia che vuole continuare, perché, parafrasando papa Francesco, più importanti dei cento anni che abbiamo alle spalle ci sono solo i cento anni che abbiamo davanti.

(Il Polo dell'Infanzia di Brendola)

Riceviamo (03/11/2020) e pubblichiamo:

Mistero svelato al Polo: sono stati gli Alpini!

Domenica 1° novembre è comparso il Tricolore, lassù sull'asta montata dagli Alpini nel cortile della Scuola.

Qualcuno deve essere passato di nascosto, col favore della nebbia, ad alzare la bandiera, che dal lunedì successivo danza libera sulle teste e davanti agli occhi dei bambini.

Chissà chi è stato?



La Scuola si è subito mossa per svelare il mistero. Anche se... qualche sospetto...

in paese 184 di Novembre 2020 - pagina 6

Dicono che gli Alpini siano particolarmente bravi a muoversi, sicuri e silenziosi, su qualsiasi terreno, montagna o pianura che sia, e con qualsiasi tempo, sotto il sole, nelle bufere di neve e in mezzo alle nuvole basse.

Che siano stati loro ad alzare la bandiera?

Abbiamo pensato quindi di interrogarli...

E così, dopo giorni di indagini sul Tricolore misteriosamente comparso, la mattina del 3 novembre alcuni rappresentanti del Gruppo Alpini di Brendola sono stati convocati in udienza presso il cortile del Polo dell'Infanzia, al cospetto della Giuria Suprema composta, nientemeno!, da "Vostri Onori, i Bambini!".

Come prova definitiva è stato chiesto agli Alpini di alzare la bandiera, grande ben 3 metri per 2, sull'asta alta ben 6 metri, per vedere se... sono capaci.

Ebbene sì, la prova, ripetuta più volte, non ha lasciato dubbi: gli Alpini sono capaci di alzare e tener alto il Tricolore. Quindi i piccoli Giudici, dopo aver cantato l'inno nazionale, hanno emesso la sentenza, senza appello: sono stati loro, gli Alpini di Brendola.

E la condanna è esemplare: restare per sempre vicini al Polo dell'Infanzia e ai bambini di Brendola.



P.S. Grazie di cuore agli Alpini, al Presidente Mauro Marzari e alla loro costante e generosa attenzione per la nostra Scuola!

(Il Polo dell'Infanzia di Brendola)

